

Al Dirigente del Servizio IV
Dipartimento Regionale degli interventi
infrastrutturali per l'agricoltura
Dott. Fabrizio Viola
PALERMO

E p.c. Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Al Presidente del
Consiglio Nazionale Ingegneri
Ing. Armando Zambrano
ROMA

Al Consigliere Nazionale CNI
e delegato nazionale all'energia
Ing. Gaetano Fedè
ROMA

Ai Consiglieri Delegati
Consulta Ordini Ingegneri Sicilia
LORO SEDI

Al Coordinatore del
Comitato Permanente Ingegneri Iuniores
Consulta Ordini Ingegneri Sicilia
Ing. Vito Agosta
TRAPANI

Prot. n° 94/13

Palermo, 24/10/2013

Oggetto: Richiesta informazioni su competenza professionali. Precisazioni.

Facendo seguito alla nota n. 81/13 del 01/10/2013, pervengono a questa Consulta segnalazioni di possibili incertezze interpretative, dovute in particolare alle competenze degli Ingegneri iscritti alla sezione B dell'Albo, e a quelle degli iscritti al settore c) *dell'informazione* di entrambe le sezioni.

1) Si ribadisce ed esplicita in questa sede che, ai sensi dell'art.46, comma 3, lett. a) e lett. b) DPR 328/2001, agli Ingegneri Iuniores è consentita la progettazione e direzione degli impianti a servizio di costruzioni civili semplici ovvero di singoli componenti, e comunque quelle prestazioni che prevedono l'impiego di metodologie standardizzate, permanendo la limitazione relativa alla progettazione di impianti che siano puramente di produzione e distribuzione dell'energia e di elevata potenza, preclusi tout court anche agli Architetti e alle altre categorie tecniche.

Ai fini della pratica applicazione nel campo di cui ci si occupa in questa sede, si rappresenta che la gran parte degli impianti fotovoltaici e microeolici dedicati o attinenti

all'agricoltura presentano ordinariamente una limitata potenza e una tecnologia ripetitiva (consistente generalmente nell'assemblaggio di componenti prefabbricati), per cui le relative calcolazioni ed attività connesse rientrano fra quelle prima descritte e considerate ammissibili, in quanto prevedono l'impiego di metodologie standardizzate.

2) Risulta di più articolata disamina la competenza riservata agli iscritti al settore c) *dell'informazione*, alla luce del parere espresso in merito dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza dell'8/2/2012 e ripreso dal Consiglio Nazionale Ingegneri con la circolare n.45 del 26/03/2012, e che si differenzia da quello espresso da questa Consulta con la nota a riferimento, che si è limitata ad una notazione letterale del dettato normativo e ad un precedente conforme parere del CNI.

Afferma dunque il CUN che “la Laurea in Ingegneria Elettronica e in generale i corsi di Laurea della Classe 09 Ingegneria dell'informazione (DM 509/99), forniscono competenze nel campo dell'elettronica di potenza, idonee a sviluppare attività progettuali di conversione statica a.c./d.c., particolarmente rilevanti negli impianti per la produzione e la conversione di energia elettrica di origine fotovoltaica, da celle a combustibile ecc ... “.

Per quanto premesso e argomentato, il CUN ritiene che le attività di progettazione di impianti elettrici o porzioni di essi che fanno uso di dispositivi elettronici, anche per la conversione di potenza dell'energia elettrica, rientrino tra le competenze che la normativa vigente riconosce agli ingegneri iscritti al settore c) *dell'informazione*, con limitazioni analoghe a quelle sopra richiamate per i settori a) e b) della sezione B dell'albo.

Il CUN, inoltre, auspica una revisione complessiva del DPR 5 giugno 2001 n.328, volta a rendere “più flessibile l'impianto normativo vigente”, con vincoli meno cogenti per l'ammissione agli esami di Stato che danno accesso alle diverse sezioni dell'albo e una valorizzazione delle “effettive competenze dei percorsi formativi”, con ciò esplicitando oltre ogni ragionevole dubbio i margini entro cui opera e la *ratio* complessiva del suo pronunciamento.

Tanto si doveva a chiarimento della precedente nota.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO
Andrea Giannitrapani

IL PRESIDENTE
Giuseppe Maria Margiotta